

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

Autorità di Gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2022- Misura 4.3

Regolamento (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020. Operazione 4.3.1. Investimenti in infrastrutture irrigue

Decreto di rideterminazione del quadro economico del contributo pubblico di finanziamento a seguito di Perizia suppletiva e di variante n. 1 in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, comma 1 e dell'art. 149 del D.Lgs. 50/2016 CUP F37B14000460001

Consorzio di Bonifica Valle Venosta

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

VISTO l'articolo 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla L. 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste", in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni "Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste" e "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste" sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni "Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali" e "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali";

VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2019, n. 179 recante regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste" a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge del 21 settembre 2019 n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge del 18 novembre 2019, n. 132, così come modificato da ultimo dal D.P.C.M. dell'11 aprile 2023 n. 72;

VISTO il Decreto Ministeriale 4 dicembre 2020, n. 9361300 di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle direzioni generali del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, definendone le attribuzioni e i compiti ai sensi dell'articolo 7, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179 e, in particolare, l'art. 1, co. 2 relativamente alle attribuzioni e ai compiti dell'Ufficio DISR 1 come modificato da ultimo dal decreto ministeriale n. 477058 del 13 settembre 2023;

VISTA la Direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 20 gennaio 2023, n. 29419, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023, registrata alla Corte dei conti in data 22 febbraio 2023 al n. 212;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 27 gennaio 2023 n. 42502, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie, registrata all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 30 gennaio 2023 al n. 1423;

VISTA la Direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale n. 54082 del 2 febbraio 2023 con la quale sono stati attribuiti gli obiettivi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane per la loro realizzazione per l'anno 2023, registrata all'Ufficio Centrale del Bilancio in data 28 febbraio 2023



DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

Autorità di Gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2022- Misura 4.3

al n. 124;

VISTO il D.P.C.M. del 4 gennaio 2021 registrato dalla Corte dei conti il 19 gennaio 2021 al n. 41, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla dott.ssa Simona Angelini;

VISTO il D.M. n. 328501 del 16 luglio 2021, registrato dalla Corte dei conti il 30 luglio 2021 al n.749, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Francesca Coniglio l'incarico di Direttore dell'ufficio dirigenziale non generale DISR I della Direzione generale dello sviluppo rurale del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 46 "Investimenti nell'irrigazione";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;

VISTA la Decisione della Commissione europea n. C (2015) 8312 del 21 novembre 2015 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale ed in particolare, in tema di investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche, sottomisura: 4.3 – Investimenti irrigui – Tipologia di operazione 4.3.1- Investimenti in infrastrutture irrigue;

VISTA la dotazione finanziaria del Bando pari ad € 291.000.000,00 in termini di spesa pubblica totale per l'intero periodo di programmazione prevista nel PSRN 2014/2020 per la sottomisura 4.3;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO che AGEA, ai sensi dei decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165, e 15 giugno 2000, n. 188, è Organismo Pagatore ed in quanto tale cura l'erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni comunitarie a carico del FEARS, ai sensi dell'art. 7, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1306 del 2013;

VISTO il Bando di selezione delle proposte progettuali sottomisura 4.3 - "investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche, tipologia di operazione



DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

Autorità di Gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2022- Misura 4.3

4.3.1 – investimenti in infrastrutture irrigue", di seguito detto "Bando", approvato con Decreto n.31990 del 30/12/2016 registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 2017 al foglio 53, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 64 del 17 marzo 2017 e successive modificazioni e in particolare come da ultimo modificato agli articoli 10.3, ed agli allegati n. 3 e n. 12, mediante il Decreto dell'Autorità di Gestione – misura 4.3.1 del PSRN - n.22770 del 24 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 6 luglio 2020, al n. 652;

VISTI i Decreti n. 15180 del 28 marzo 2019 e n. 39484 del 9 dicembre 2019 con i quali sono stati modificati rispettivamente l'art. 10.2 "Domanda di pagamento per richiesta di Anticipo" e l'art.10.3 del Bando "Domanda di pagamento intermedia";

VISTO il Decreto n. 22770 del 24 giugno 2020 con il quale sono state approvate ulteriori modifiche all'art. 10.3 del Bando in relazione alla determinazione dell'importo di cui alla voce "*Spese Generali*" e alla determinazione dell'importo della voce "*Imprevisti*" nonché all'Allegato 3 del Bando;

VISTO il Decreto n. 132109 del 22 marzo 2022 che ha modificato gli artt. 9.3, 10.4 e 12.3 del Bando di selezione delle proposte progettuali;

VISTO il Decreto n. 230349 del 3 maggio 2023 di modifica dell'art. 10.4 e dell'Allegato 12 (tabella riduzioni e sanzioni) del Bando di selezione delle proposte progettuali;

VISTA la domanda di sostegno n. 54250376735 per l'importo di € 13.160.849,72 presentata in via telematica dal Consorzio di Bonifica Valle Venosta - di seguito "Consorzio" – il 28/08/2017, con la quale è stato chiesto il contributo per la realizzazione degli interventi "Lavori per la costruzione di un nuovo impianto pluvirriguo nella Piana di Sluderno" e "Costruzione di una nuova adduzione irrigua dalla Valle di Lasa - Bz";

VISTO il Decreto dell'Autorità di Gestione n. 28491 dell'8 ottobre 2018 di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno presentate ai sensi del Bando, che ha collocato la domanda presentata dal Consorzio di Bonifica Valle Venosta in graduatoria alla posizione n. 26 per un finanziamento ammesso a sostegno pari a € 13.160.850 indicando l'azione E quale azione non finanziabile;

VISTO che nel Decreto dell'Autorità di Gestione n.14873 del 26 marzo 2019 di approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno presentate ai sensi del Bando, viene collocata la domanda presentata dal Consorzio di Bonifica Valle Venosta in graduatoria alla posizione n. 26;

VISTO il Decreto dell'Autorità di Gestione n. 16437 del 9 aprile 2019 con il quale è stato approvato lo scorrimento della graduatoria definitiva del Bando di selezione delle proposte progettuali sopra citato a valere sulle risorse recate dal Fondo Sviluppo e Coesione, Programma Operativo Agricoltura 2014 − 2020 sotto piano infrastrutture irrigue, per un totale di € 147.667.793;

VISTA la richiesta del 24 ottobre 2019 di approvazione della modifica del Programma nazionale di sviluppo rurale presentata alla Commissione europea, a norma dell'articolo 11, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013, per lo spostamento di risorse pubbliche pari complessivamente a € 97.000.000,00 in favore della sottomisura 4.3, e la conseguente Decisione C(2019)8503 della Commissione del 20 novembre 2019 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8312 ed



DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

Autorità di Gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2022- Misura 4.3

approva la modifica del Programma nazionale di sviluppo rurale dell'Italia ai fini della concessione di un sostegno del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il decreto dell'Autorità di Gestione n. 4491 del 10 febbraio 2020 con il quale:

- è stato approvato lo scorrimento della graduatoria definitiva del Bando di selezione delle proposte progettuali sottomisura 4.3 "investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche, tipologia di operazione 4.3.1 − investimenti in infrastrutture irrigue" a valere su Fondi FEASR 2014/2020, per un totale di € 96.657.676,73;
- è stato rideterminato in € 6.664.397,52 il sostegno massimo ammissibile per la domanda presentata dal Consorzio di Bonifica Valle Venosta collocata in graduatoria con la posizione n. 26 a seguito dello stralcio dell'azione non finanziabile E;

VISTO il Decreto dell'Autorità di Gestione n. 11878 del 27 marzo 2020 (all.1) di concessione del contributo pubblico di finanziamento alla domanda di sostegno n. 54250376735, presentata dal Consorzio di Bonifica Valle Venosta, per l'importo ammissibile di € 6.579.723,77 finanziando l'intervento "Costruzione di una nuova adduzione irrigua dalla Valle di Lasa – Bz";

VISTO l'art. 3 comma 1 del decreto di concessione n. 11878 del 27/03/2020 con il quale viene indicato come il beneficiario è tenuto ad addivenire all'aggiudicazione delle procedure ad evidenza pubblica oggetto dell'operazione entro il termine perentorio di n. 12 (dodici) mesi dalla notifica dello stesso provvedimento;

VISTO il Decreto dell'Autorità di Gestione n. 270058 dell'11 giugno 2021(all.2) di rideterminazione del quadro economico di finanziamento della domanda di sostegno n. 54250376735, a seguito di richiesta di variante da parte del beneficiario per aggiornamento ai prezziari vigenti e agli adeguamenti normativi intervenuti successivamente all'inoltro della domanda di sostegno, per un importo complessivo di € 6.933.064,94, di cui € 6.579.723,77 a carico dei fondi FEASR e € 353.341,17 a carico del Consorzio beneficiario;

CONSIDERATO che per effetto della presentazione da parte del beneficiario della conseguente variante la domanda di sostegno ha acquisito il nuovo numero 14280037988;

VISTO il Decreto dell'Autorità di Gestione n. 587600 del 10 novembre 2021 (all.3) di rideterminazione del quadro economico di finanziamento a seguito di aggiudicazione lavori per un importo complessivo di € **6.579.723,77** a carico dei fondi FEASR;

VISTA la nota consortile dell'11/01/2023 (all.4) (Prot. n. 13156 del 12 gennaio 2023), con la quale l'Ente beneficiario chiede l'approvazione della Perizia suppletiva e di variante n. 1 in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, comma 1 e dell'art. 149 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 48, comma 2, lettera b) e c) della L.P. 16/2015 inviando la documentazione relativa, comunicando che la variante non comporti modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e modifiche della tipologia di opere approvate;

VISTA la nota ministeriale n. 182190 del 29 marzo 2023 (all.5) con la quale si comunica che a seguito di una preliminare verifica istruttoria gli interventi proposti non sembrerebbero rientrare in



DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

Autorità di Gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2022- Misura 4.3

proposte di dettaglio e i nuovi prezzi citati non sono accompagnati da un parere di congruità e ragionevolezza da parte di un organo terzo come richiesto dalle Linee guida di ammissibilità della spesa e pertanto si ricorda la necessità di acquisire il parere del Provveditorato OO.PP. quale valutazione tecnica indipendente, da esprimersi sulla riconducibilità specifica della variante alla fattispecie normativa, sull'attestazione che trattasi di modifiche non sostanziali e sulla congruità e ragionevolezza degli importi e dei prezzi oggetto della Perizia di variante;

PRESO ATTO che con nota n. 15358 del 21 aprile 2023 l'Ente Beneficiario ha trasmesso la documentazione relativa alla Perizia di variante al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Veneto, Trentino-Alto Adige e del Friuli-Venezia Giulia per l'emissione del parere di competenza;

VISTO che la prima perizia di variante in oggetto prevede le modifiche di seguito descritte:

- modifica dell'allacciamento nella galleria della Valle di Lasa in consultazione e in accordo con la perizia di Alperia;
- modifica, aggiornamento e miglioramento dell'intero sistema di controllo, compresi i relativi accessori ed armature;
- aumento della classe di pressione delle condotte in pressione nella Valle di Lasa a causa del riposizionamento degli organi di chiusura (pozzo di distribuzione Valtlin);
- ottimizzazione delle modalità operative per l'attraversamento delle strade statali e provinciali e della linea ferroviaria;
- spostamento della presa d'acqua di Weißbruch verso monte a causa della dell'argine modificato;
- modifica e miglioramento della sospensione sul ponte di Allitz su indicazione dell'Ufficio bacini montani;
- aggottamento acqua dovuto all'elevato livello della falda riscontrata nel fondovalle;
- condotte ed idranti aggiuntivi per l'utilizzo di acqua antincendio (in consultazione con l'autorità forestale);
- miglioramento della qualità dei tubi vuoti posati, per aumentare la stabilità dei tubi (per evitare lo schiacciamento nei terreni sassosi);
- adattamento degli accessi e delle dimensioni dei pozzetti in relazione alle disposizioni per la sicurezza sul lavoro;

VISTO che nella redazione della perizia è stato necessario introdurre n. 19 nuovi prezzi (NP.26-44) assoggettati allo stesso ribasso d'asta del contratto di appalto;

VISTO il Voto n. 90 del 4 maggio 2023 del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Veneto, Trentino-Alto Adige e del Friuli-Venezia Giulia (all.6), favorevole in linea tecnica ed economica all'approvazione del progetto di perizia di variante redatta ai sensi dell'art. 106, comma 1 e dell'art. 149 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 48, comma 2, lettera b) e c) della Legge Provinciale 16/2015, trasmesso con nota consortile del 17 ottobre 2023 (all.6.1), nel quale viene esplicato e certificato che:



DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

Autorità di Gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2022- Misura 4.3

- la variante comporta un aumento dei costi dei lavori di € 785.187,38, pari ad un aumento complessivo del 13,9 % dell'importo contrattuale originario;
- le modifiche tecniche proposte non mutano in maniera sostanziale la natura della soluzione prevista in progetto;
- le modifiche contrattuali derivanti dai nuovi pezzi ed i costi delle lavorazioni introdotte con il progetto di variante di assestamento trovano giusta descrizione e quantificazione negli elaborati allegati a firma dell'incaricato Direttore Lavori dott. ing. Markus Pescollderungg;
- il Presidente del Consorzio dichiara che le spese aggiuntive, oltre quelle finanziate FEASR, verranno sostenute dal Consorzio con fondi propri;
- l'intervento proposto si inquadra nell'ambito della conservazione della risorsa idrica ai fini irrigui;
- il progetto di variante si presenta ben sviluppato e corredato da tutta la necessaria documentazione tecnica e cartografica secondo quanto previsto per i progetti esecutivi dal decreto-legge 50/2016 e sue modifiche ed integrazioni;
- dall'esame di tutto quanto sopra il complesso delle opere progettate risulta opportunamente studiato ed idoneo all'assolvimento delle finalità che si prefigge;
- i prezzi di capitolato si ritengono congrui ed ammissibili in relazione ad altri lavori simili ed alle condizioni locali di mercato.

CONSIDERATO che la perizia di variante comporta un aumento dell'importo contrattuale pari a € 957.928,60 che trova copertura, in riferimento all'ultimo quadro economico approvato con Decreto n. 587600/2021, per € 22.000,00 con l'utilizzo delle somme della voce "indennità per danni da occupazione", per € 152.614,70 delle somme relative alla voce "imprevisti" e per € 199.818,70 delle somme afferenti alla voce "spese generali";

CONSIDERATO che il Consorzio ha inviato con nota del 31 ottobre 2023 (all.7) una relazione integrativa a firma del Rappresentante Legale e del RUP (all.7.1) con la quale:

- si evidenzia che la definizione "derivazione dagli impianti idroelettrici di ALPERIA" presente nel Voto n. 90 del 4 maggio 2023 del Provveditorato si riferisce alla posizione dalla quale l'acqua per uso agricolo potrà essere presa, indicando che le modifiche apportate nel Progetto di Variante riguardino soluzioni imposte e concordate con l'azienda ALPERIA (al momento dell'approvazione del progetto iniziale ancora HYDROS);
- viene proposta la rimodulazione del quadro economico con utilizzo degli importi previsti per "Indennità per danni da occupazione, espropriazioni, acquisizioni di beni immobili", in quanto i lavori sono stati realizzati per la maggior parte su proprietà di membri del Consorzio di bonifica Val Venosta e secondo lo statuto del Consorzio ai propri membri non spettano indennizzi per lavori eseguiti nel proprio interesse;
- viene ridotto l'importo delle Spese generali in quanto dalla verifica delle prestazioni tecniche riconoscibili per il progetto si evince che l'importo previsto non potrà essere utilizzato nella sua interezza;



DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

Autorità di Gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2022- Misura 4.3

- l'importo eccedente rispetto al decreto n. 587600 del 10 novembre 2021 è di € 583.495,21 (IVA compresa) e sarà a carico del Consorzio;

RITENUTO pertanto che si debba procedere alla rideterminazione del contributo pubblico concesso azzerando gli importi delle voci "indennità per danni da occupazione" e "imprevisti" e diminuendo l'importo della voce "spese generali" a € 285.506,64 dando evidenza che la verifica di pertinenza, congruità e ragionevolezza sarà effettuata al momento della presentazione della domanda di domanda di pagamento;

DECRETA

Art.1

Approvazione del quadro di finanziamento a seguito di perizia di variante

In conformità alle premesse il Quadro Economico di finanziamento della domanda di sostegno n. 14280037988 già n. 54250376735 è rideterminato nell'importo complessivo di € 7.163.218,98 (euro settemilionicentosessantatremiladuecentodiciotto/98) di cui € 6.579.723,77 a carico di fondi FEASR ed € 583.495,21 a carico di fondi consortili come di seguito indicato:

| VOCI DI SPESA | SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA | IMPORTO IVA | CONTRIBUTO CONCESSO |
|--|--|--------------------------|------------------------|
| ESPROPRIAZIONI/ACQUISIZIONI DI BENI IMMOBILI | | | |
| Indennità per danni da occupazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE ESPROPRIAZIONI/ACQUISIZIONI BENI IMMOBILI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| LAVORI/FORNITURE BASE D'ASTA | | | |
| Lavori | 5.548.488,98 | 1.220.667,58 | 6.769.156,56 |
| TOTALE LAVORI /FORNITURE BASE D'ASTA | 5.548.488,98 | 1.220.667,58 | 6.769.156,56 |
| IMPREVISTI | | | |
| Imprevisti | | | |
| TOTALE IMPREVISTI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ONERI DELLA SICUREZZA | | | |
| Importo Oneri Speciali della sicurezza non soggetti a ribasso | 88.980,15 | 19.575,63 | 108.555,78 |
| TOTALE ONERI SICUREZZA | 88.980,15 | 19.575,63 | 108.555,78 |
| SPESE GENERALI | | | |
| Spese generali max 12% | 234.021,84 | 51.484,80 | 285.506,64 |
| TOTALE SPESE GENERALI | 234.021,84 | 51.484,80 | 285.506,64 |
| | ESPROPRIAZIONI/ACQUISIZIONI DI BENI IMMOBILI Indennità per danni da occupazione TOTALE ESPROPRIAZIONI/ACQUISIZIONI BENI IMMOBILI LAVORI/FORNITURE BASE D'ASTA Lavori TOTALE LAVORI /FORNITURE BASE D'ASTA IMPREVISTI Imprevisti TOTALE IMPREVISTI ONERI DELLA SICUREZZA Importo Oneri Speciali della sicurezza non soggetti a ribasso TOTALE ONERI SICUREZZA SPESE GENERALI Spese generali max 12% | IMPONIBILE IVA ESCLUSA | IMPONIBILE IVA IVA |



DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE – DISR I

Autorità di Gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2022- Misura 4.3

| IMPORTO TOTALE DI FINANZIAMENTO | 5.871.490,97 | 1.291.728,01 | 7.163.218,98 |
|------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| fondi FEASR | | | 6.579.723,77 |
| a carico del Consorzio | | | 583.495,21 |

Art. 2 Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto si rinvia alle disposizioni del Bando e ai suoi Allegati come successivamente modificati e al Decreto di concessione n. 11878 del 27 marzo 2020 e ai successivi decreti.

Il presente Decreto, non soggetto a registrazione, sarà trasmesso al Responsabile della pubblicazione per il relativo assolvimento.

L'Autorità di Gestione Simona Angelini

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del CAD